MAREAMICO

XXXIV RASSEGNA DEL MARE

IL FUTURO DEL MARE: “OPPORTUNITÀ E SFIDE”



TRAPANI

23-26 OTTOBRE 2025

CHIOSTRO SAN DOMENICO

In collaborazione con Generazione Mare

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura
PN 2021 2027 FEAMPA

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Concessione Contributi straordinari
Libero Consorzio Comunale di Trapani

BREVE STORIA DELLA CITTA' DI TRAPANI

Stretta tra il mare ed il monte di Erice, l'antica Drepanon nasce intorno al suo porto: originariamente come villaggio sicano, poi come piccola città fortificata, in cui per secoli vissero pescatori, commercianti, artigiani di popolazioni diverse, come gli Elimi, che popolavano Erice, o come un piccolo gruppo di Ionici. Una piccola città di mare, fondata dai Fenici, che solcavano i mari del Mediterraneo e che di Trapani fecero un emporio commerciale.

Dal IX secolo a.C. i Fenici, persa la loro indipendenza, si stabilirono nel Mediterraneo occidentale, fondando Cartagine e rafforzando Trapani, trasformando la città in un importante porto per il controllo dei vari scali commerciali. In questo periodo, la storia di Trapani è indissolubilmente legata a quella di Cartagine. La città assiste alle grandi battaglie navali tra Cartaginesi e Romani: quella del 249 a.C. che vide la sconfitta della flotta romana, quella delle Egadi del 241 a.C., che permise ai Romani di occupare Trapani.

L'epoca romana penalizza notevolmente la città, che perde la propria autonomia politica, la proprietà delle terre e subisce nuove tasse ed imposizioni. Nel 395 la Sicilia, e Trapani con essa, passa all'Impero Romano d'Oriente. Sono anni difficili, anche per le numerose invasioni barbariche. La città rinasce con la dominazione degli Arabi, che a partire dall'827 iniziano l'occupazione della Sicilia. Gli Arabi chiamano Trapani Itrabinis, Tarabanis, Trapanesch e segnano profondamente la città con la loro presenza, nell'architettura, nell'agricoltura, nell'arte, nella lingua, nella cultura. Viene ampliato il porto, vengono costruiti nuovi quartieri, viene reintrodotta la piccola proprietà. Gli Arabi introducono anche nuove produzioni, costruiscono opere di ingegneria idraulica, rivoluzionano le tecniche di pesca e riportano il porto ai fasti di un tempo.

Nel 1097 Trapani viene conquistata dal normanno Ruggero. E' un altro periodo di grande prosperità per il territorio.

Il porto ottiene la franchigia doganale, la città ospita i primi consolati delle principali potenze commerciali, genovesi, pisani, veneziani, fiorentini, amalfitani, catalani. Con i Normanni la religione cattolica romana diviene la religione ufficiale.

Nel periodo svevo, a partire dal 1194, Trapani vede confermata l'importanza del suo porto. Con il regno di Carlo d'Angiò, Trapani vive un periodo difficile, a causa di una notevole pressione fiscale.

I Vespri Siciliani del 1282, a cui partecipano numerosi notabili trapanesi, portano alla fine della dominazione angioina in Sicilia. Inizia così la dominazione aragonese. Con Giacomo II d'Aragona, la città conosce un nuovo assetto urbanistico. Carlo V dà un ulteriore incremento alle attività commerciali ed artigianali. La dominazione spagnola si conclude nel 1713. Dopo le brevi parentesi sabauda e austriaca, dalla seconda metà del Settecento inizia il regno borbonico, che governa la Sicilia fino al 1860. In questo periodo i trapanesi si dedicano al commercio e all'industria.

Fiorente è l'attività marinara, così come le industrie del sale e le tonnare. Rimasta pressoché indifferente alla sollevazione del 1820, Trapani partecipò invece ai moti del 1848. Nel 1899 il re Umberto I conferisce alla città la medaglia d'oro per i fatti del 1848. La città dà il suo importante contributo per l'unità d'Italia e si conferma come centro importante nel settore agroalimentare, ma la lontananza geografica dai grandi mercati porta ad un inesorabile declino, che si accentua ancora di più nei primi del Novecento e durante la prima Guerra Mondiale. Particolarmente vivace resta invece l'attività culturale e politica. Nel ventennio fascista si assiste ad una leggera ripresa dell'economia del territorio.

La Seconda Guerra Mondiale segna profondamente la città, con la distruzione dell'intero quartiere di San Pietro, il più antico di Trapani, e del Teatro Garibaldi, costruito nel 1849. Ben ventotto sono le incursioni aeree che la città subisce, collocandola al nono posto dei capoluoghi di provincia bombardati. Il 22 luglio del 1943 le truppe alleate giungono nella piazza di Trapani, trovando una popolazione in drammatiche condizioni di vita. Il difficile periodo della ricostruzione porta la città tra il 1950 ed il 1965 ad una ripresa delle attività industriali e commerciali. Il terremoto della Valle del Belice del gennaio del 1968 provoca ripercussioni e danni anche nella città di Trapani. Altri lutti con l'alluvione del 1965 e con quella del 5 novembre 1976 che provocò 16 morti, finché negli anni ottanta fu completato un canale di gronda ai piedi del Monte Erice.

Con gli anni novanta la città si è proposta con più convinzione, rispetto al passato, come meta di interesse turistico, storico, culturale e sportivo attraverso piani di riqualificazione del centro storico, la realizzazione di nuove infrastrutture urbane, l'incremento di attività ricettive, di ristorazione e di intrattenimento, e con una più spiccata attenzione alla valorizzazione del suo ingente patrimonio storico, architettonico e naturalistico.

Negli ultimi anni la città ha vissuto anche una connotazione internazionale con eventi di indubbia importanza sia culturale, come le mostre su Caravaggio, Leonardo da Vinci e del Crocifisso ritrovato di Michelangelo, sia sportivo con alcune delle fasi dell'America's Cup.

Fonti: Comune di Trapani e Wikipedia

MAREAMICO

Al fine di sensibilizzare le Istituzioni (Unione Europea, Ministeri competenti, Regione Siciliana ed enti locali), Mareamico organizza la Rassegna del Mare, che costituisce il "clou" delle attività dell'Associazione. Il Tema trattato di questa edizione sarà: **IL FUTURO DEL MARE "OPPORTUNITÀ E SFIDE"**. Saranno discussi in appositi workshop i problemi che interessano la gestione e la valorizzazione delle risorse ai quali parteciperanno esperti di varie nazionalità. Quanto emerso dai lavori sarà illustrato e discusso in assemblee plenarie per essere, poi, elaborato dal Comitato Scientifico di Mareamico e compendiato in un "report" che presenterà le possibili soluzioni da utilizzare come base per le successive decisioni deliberative ed operative.

Il Segretario Generale
Romualdo Scotti Belli

GIOVEDÌ 23 OTTOBRE Agrigento - presso Foyer Teatro Pirandello

Ore 10.00 **CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DELLA XXXIV RASSEGNA DEL MARE**

Invitati	**Giuseppa Savarino**	*Assessore Regionale Territorio e Ambiente*
	Giuseppe Pendolino	*Presidente Libero Consorzio Comunale di Agrigento*
	Francesco Miccichè	*Sindaco di Agrigento*
	Giacomo Tranchida	*Sindaco di Trapani*
	Roberto Tortoli	*Presidente di Mareamico*
	Daniela Addis	*Presidente Generazione Mare*
	Maria Teresa Cucinotta	*Presidente Fondazione "Agrigento Capitale della Cultura 2025"*
	Giuseppe Parello	*Presidente Parco Archeologico "Valle dei Templi" di Agrigento*
	Francesca Di Gaudio	*Direttore Generale Istituto Zooprofilattico Palermo*
	Leonardo Damiani	*Presidente Comitato Scientifico Mareamico*
	Claudio Lombardo	*Responsabile Mareamico Provincia di Agrigento*

Ore 13.00 Degustazione dei prodotti ittici siciliani e distribuzione del volume "**Il sapore del mare. Il Pescato siciliano in cucina**" edito da Mareamico in collaborazione con Regione Siciliana - Assessorato Agricoltura Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea - Dipartimento della Pesca Mediterranea

Seguirà nella spiaggia di SAN LEONE la liberazione di una "TARTARUGA CARETTA CARETTA"

Evento patrocinato da:

AGRIGENTO 2025 Capitale Italiana della Cultura

GIOVEDÌ 23 OTTOBRE — Trapani - Hotel Vittoria

Ore 18.00 Registrazione partecipanti

Ore 18.30 Riunione del Comitato Scientifico di Mareamico

Ore 20.00 seguirà Cena

VENERDÌ 24 OTTOBRE — Trapani - Chiostro San Domenico

Ore 09.00 **Saluti delle Autorità e apertura della XXXIV Rassegna del Mare**

Renato Schifani	*Presidente della Regione Sicilia*
Salvatore Quinci	*Presidente Libero Consorzio Comunale di Trapani*
Giacomo Tranchida	*Sindaco di Trapani*
Roberto Tortoli	*Presidente di Mareamico*
Stefano Laporta	*Presidente ISPRA*
Leonardo Damiani	*Presidente Comitato Scientifico Mareamico*
Daniela Addis	*Presidente Generazione Mare*

Ore 09.30 **Presentazione della XXXIV Rassegna del Mare**
Roberto Tortoli - *Presidente di Mareamico*

Ore 10.00 **Tavola Rotonda: "Patto Europeo per gli Oceani"**

Il mare e i relativi ecosistemi sono al centro di molte delle sfide globali: regolazione del clima, sicurezza alimentare, approvvigionamento di medicinali, nuove fonti di energia pulita, creazione di posti di lavoro, resilienza e competitività, crescita inclusiva e coesione, sicurezza e autonomia strategica. L'UE ha la più grande ZEE del mondo ed è il secondo mercato mondiale di prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Oltre a quello della pesca tradizionale, la nostra economia blu poggia su alcuni dei settori economici più dinamici: energia rinnovabile, acquacoltura, tecnologie blu e osservazione degli oceani, biotecnologia blu, trasporto per vie navigabili e trasporto marittimo, turismo costiero e marittimo e porti. Il nuovo patto europeo per gli oceani, incentrato sulla promozione dell'economia blu e sulla necessità di garantire la buona gestione e la sostenibilità degli oceani, prevede un approccio olistico alle politiche connesse al mare che porti alla definizione di un quadro di riferimento unico per tutte le azioni politiche, tenendo conto sia dell'importanza del mare per allinearsi alle tendenze globali e rafforzare le prospettive economiche dell'UE, sia della triplice crisi planetaria (gli effetti dell'inquinamento, dei cambiamenti climatici e della perdita di biodiversità).
La tavola rotonda discuterà del nostro modo di interagire con il mare - sul nostro impatto su di esso e, viceversa, sul suo impatto sulle nostre vite (resilienza dell'industria e delle comunità costiere di fronte ai cambiamenti climatici) e sulle opportunità che potremmo ricavarne se ne riconoscessimo l'importanza a livello di competitività, sostenibilità e mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici. Ne discuteranno rappresentanti delle istituzioni, centri di ricerca, università, settore economico e NGO.

Modera	**Daniela Addis**	*Studio Legale Ambiente&Mare* *Presidente Generazione Mare - Mareamico*
Relatori	**Ludovica D'Apote**	*Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici UNIMI*
	Eugenio Falcone	*Studio Legale Gianni&Origoni di Roma*
	Paola Gianguzza	*Università di Palermo*
	Maria Lorella Grippa	*Biologa Marina esperta di Posidonia Oceanica*
	Daniele Mainenti	*Università Cattolica del Sacro Cuore - Generazione Mare*
	Daniele Paesani	*Fisico Capo Progetto INFN-LNS Cern*
	Jean Louis Moretti	*Capo Dipartimento Turismo Corsica*
	Rappresentanti locali / Regione Sicilia del settore ambiente e del settore pesca	
Conclude	**Daniela Addis**	*Studio Legale Ambiente&Mare* *Presidente Generazione Mare - Mareamico*

Ore 13.00 seguirà Pranzo

Ore 15.00 **Tavola Rotonda**
"Cause del declino e riflessioni sul futuro della pesca in Italia e in Sicilia. In particolare il consumo delle risorse ittiche pescate dimenticate e aliene ai fini della valorizzazione commerciale"

La tavola rotonda dibatterà i problemi della attuale crisi della pesca e dell'acquacoltura in Italia e le principali esigenze di tutela ambientale del settore per poi lasciare spazio alle indicazioni della politica mediate dalle indicazioni scientifiche.

Modera	**Giovanni Basciano**	*AGCI Agrital Sicilia*
Relatori	**Natale Amoroso**	*Presidente Nazionale AIC Pesca*
	Franco Andaloro	*Fondazione Italiana Biologi*
	Leonardo Catagnano	*Dirigente Dipartimento Pesca Mediterranea*
	Lucrezia Cilenti	*CNR-ISPA Foggia - Marevivo Puglia*
	Antonio Di Natale	*Aquastudio Research Institute*
	Gilberto Ferrari	*Presidente CIRSPE*
	Silvano Riggio	*Università di Palermo - Comitato Scientifico Mareamico*
	Rappresentanti locali Regione Sicilia del settore pesca, allevamento mitili e acquacoltura	
Conclude	**Giovanni Cucchiara**	*Dirigente Generale Dipartimento Pesca Mediterranea Regione Siciliana*

È stato invitato a partecipare **Francesco Lollobrigida** Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste

Ore 20.30 Show Cooking
A scuola di cucina - "Percorso di valorizzazione alimentare e gastronomica delle specie ittiche sconosciute o dimenticate"
In collaborazione con Regione Siciliana
Assessorato Agricoltura Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea

seguirà Cena

VENERDÌ 24 OTTOBRE Trapani - Chiostro San Domenico

Ore 09.30 **EDUTAINMENT - GAREGGIA CON UN SERIOUS GAME (Educazione Ambientale)**
In collaborazione con Regione Siciliana
Assessorato Agricoltura Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea

L'Unesco ha lanciato il Programma Globale d'Azione sull'Educazione allo Sviluppo sostenibile (GAB) per contribuire alla nuova Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, varata dai Capi di Stato e di Governo a settembre 2015.
Tra i suoi nuovi 17 obiettivi (Sustainable Development Goal - SDG) ricopre un ruolo centrale l'educazione, in particolare quella relativa allo sviluppo sostenibile.
L'Associazione Mareamico negli ultimi anni ha organizzato numerose iniziative per promuovere l'educazione ambientale nelle scuole sia primarie che secondarie, secondo le linee guida di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile elaborate dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (oggi MASE). Seguendo le linee guida e la loro strutturazione, sono stati da tempo intrapresi da Mareamico percorsi didattici articolati attorno ad alcuni temi ritenuti prioritari. Nel corso della XXXIV Rassegna del Mare, alle classi delle scuole primarie e secondarie è stato dedicato un particolare intervento che ha avuto come obiettivo l'educazione ambientale degli alunni rivolta allo sviluppo sostenibile.
Per migliorare le conoscenze e le competenze sui temi della sostenibilità, in questa XXXIV Rassegna verrà utilizzato il concetto dell'edutainment, ossia l'intrattenimento a sfondo educativo, attraverso giochi studiati per fasce d'età, gli studenti impareranno, ad esempio, a riconoscere il valore della diversità e i vincoli che ne derivano, verranno stimolati a percepire l'importanza della diversità biologica, sociale ed antropologica in un'ottica di valorizzazione delle identità e di arricchimento reciproco, per acquisire concetti chiave come sostenibilità, fattore limitante e capacità di carico ambientale, con la consapevolezza sulla sostenibilità del proprio stile di vita e la capacità di renderlo sostenibile.

È prevista la partecipazione di scuole secondarie

TEMA: I GIOVANI E IL MARE PER CREDERE NEL FUTURO

La quasi totalità del Pianeta è coperto dall'idrosfera che produce il 50% di ossigeno che respiriamo e assorbe il 30% della anidride carbonica prodotta. In prospettiva futura il ruolo degli oceani e dei mari ha ancora maggiore importanza in quanto giacimento inesauribile di risorse. I bisogni alimentari dell'umanità saranno probabilmente sempre più soddisfatti attraverso colture in ambiente marino; ingenti quantità di materia prima minerarie saranno estratte dai fondali oceanici; aumenterà l'energia rinnovabile e pulita prodotta sfruttando i movimenti delle acque marine e delle maree; il fabbisogno di acque potabili sarà soddisfatto in misura crescente con la desalinizzazione. A fronte di queste notevoli implicazioni, si sono consolidate numerose discipline scientifiche che si occupano di specifiche caratteristiche relative agli oceani e ai mari da diversi punti di vista: fisico, geologico, biologico, chimico. Ai GIOVANI è affidato il compito di testimoniare come l'ambiente marino sia la più grande ricchezza che abbiamo.
Il comitato tecnico-scientifico di Mareamico vuole avvicinare il mare alle nuove generazioni e far comprendere loro l'importanza di questo immenso patrimonio ambientale. L'Italia è una penisola, la Sicilia è un'isola nella penisola.

Il progetto si sviluppa in 2 fasi:
Fase 1 - **Cultura del mare**
Introduzione del tema: "Il valore alimentare delle specie ittiche sconosciute o dimenticate".
Incontro informativo in cui vengono illustrati in aula, con materiale didattico e brevi filmati, l'ecosistema mare e l'interazione con le attività dell'uomo, la meteorologia (venti, nuvole, cambiamenti climatici), le risorse del Mare.

Fase 2 - **Lancio di un concorso per le scuole superiori di Trapani**
Invitare i giovani a generare l'idea di una APP dedicata al Mare sulle **specie ittiche sconosciute o dimenticate** e alle attività legate al mare, turistiche, ambientali, portuali etc.
Il Sindaco nominerà una commissione per valutare la migliore idea progettuale, e il comune la svilupperà e una volta testata consegnerà l'applicazione definitiva al vincitore.

La premiazione avverrà nella XXXV Rassegna del Mare nell'anno successivo.

Il Presidente
On. Roberto Tortoli

SABATO 25 OTTOBRE Trapani - Chiostro San Domenico

Ore 09.00 **Tavola Rotonda**

Energia pulita da fonti rinnovabili offshore:
"Un'incredibile occasione per la generazione di nuovi posti di lavoro al Sud"

Il Green Deal Europeo prevede di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Tale percorso che punta a raggiungere l'impatto climatico pari a zero deve prevedere una serie di azioni concrete mirate alla transizione ecologica che passa attraverso l'obiettivo di una riduzione interna netta delle emissioni di gas a effetto serra pari ad almeno il 55% entro il 2030.
Per raggiungere tali obiettivi, in Italia, dovremo installare impianti rinnovabili per un'energia totale annuale proveniente da tali fonti pari a circa 55.000 GWh nei prossimi 5 anni, il che significa, supponendo di produrre il 70% di tale energia dall'eolico offshore, bisogna installare circa 6 GW all'anno di solo eolico offshore. Nel 2023 e 2024 si sono installati una media di circa 6 GW all'anno di fotovoltaico ma questo trend è in sicura decrescita per l'elevato consumo di suolo.
E' evidente quindi che, se si vogliono raggiungere gli obiettivi prefissati, è necessario promuovere le tecnologie per la conversione di energia da fonti rinnovabili marine offshore in particolare quelle che sfruttano in primis il vento e poi il moto ondoso, le correnti di marea, il fotovoltaico a mare. La tavola rotonda discuterà degli aspetti che hanno ostacolato e rallentato tale sviluppo e proporrà azioni concrete per promuovere tali iniziative non solo ai fini della produzione di energia elettrica pulita ma anche per sviluppare una filiera industriale completamente italiana che possa anche avere un impatto positivo sulla nostra economia tramite la creazione di nuovi posti di lavoro principalmente al SUD. Ne discuteranno rappresentanti dei centri di ricerca, università, mondo industriale, ministeri della transizione ecologica e sviluppo economico.

Modera	**Domenico Coiro**	*Università di Napoli Federico II - Presidente SeapowerScar Comitato Scientifico Mareamico*
Relatori	**Roberto Bardari**	*Commissione Via del Mase*
	Alberto Basset	*Università del Salento*
	Aurelio Caligiore	*Commissione Via del Mase*
	Alessandro Corsini	*Università La Sapienza di Roma - OWEMES*
	Leonardo Damiani	*Politecnico di Bari - Comitato Scientifico Mareamico*
	Fabio Filianoti	*Università degli Studi Mediterranea Reggio Calabria*
	Marco Marcelli	*Università della Tuscia*
	Antonio Mazzola	*Università di Palermo - CONISMA*

È stato invitato a partecipare **Nello Musumeci** Ministro della Protezione Civile e le Politiche del Mare

Ore 13.00 seguirà Pranzo

Ripresa Lavori

Ore 15.00 **Tavola Rotonda**

Turismo crocieristico, portualità e Blue Economy

"Il tema del turismo crocieristico e in particolare l'impatto che esso ha nel tessuto economico, occupazionale e sociale sarà dibattuto in una tavola rotonda con relatori internazionali e nazionali. Inoltre organizzare la promozione turistica al target crocieristico sarà una grande occasione per la generazione di nuovi posti di lavoro. La tavola rotonda discuterà e proporrà azioni concrete per promuovere il turismo crocieristico e la relativa portualità per sviluppare una filiera industriale che possa avere un impatto positivo sull'economia tramite la creazione di nuovi posti di lavoro" .

Moderano	**Leonardo Damiani**	*Politecnico di Bari - Comitato Scientifico Mareamico*
	Jean Louis Moretti	*Responsabile Turismo Corsica*
Relatori	**Natale Amoroso**	*Ittiturismo La Tramontana*
	Massimiliano Baldini	*Consigliore Regione Toscana*
	Salvatore Braschi	*Presidente Confcooperative Trapani*
	Fabio Croccolo	*Ministero dei Trasporti - Comitato Scientifico Mareamico*
	Giovanni Cucchiara	*Dirigente Generale Dipartimento Pesca Mediterranea Regione Siciliana*

	Stefania Frandi	*AIDIM Associazione Italiana Diritto Marittimo*
	Piergiorgio Manciola	*Università di Perugia*
	Giulia Motta Zanin	*Università del Salento - Comitato Scientifico Mareamico*
	Cristina Pozzi	*Università degli Studi di Parma*
	Stefano Soriani	*Università Ca' Foscari - Comitato Scientifico Mareamico*
Conclude	**Stefano Soriani**	*Università Ca' Foscari*

È stata invitata per le conclusioni **Daniela Santanchè** Ministro del Turismo

Ore 20.30 Show Cooking

A scuola di cucina - "Percorso di valorizzazione alimentare e gastronomica delle specie ittiche sconosciute o dimenticate"

In collaborazione con Regione Siciliana
Assessorato Agricoltura Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea

seguirà Cena

DOMENICA 26 OTTOBRE Trapani - Hotel Vittoria

Ore 10.00 I coordinatori delle Tavole Rotonde riferiranno ed elaboreranno un documento conclusivo e di proposte che sarà portato all'attenzione delle Autorità Politiche al fine di promuovere decisioni legislative.



Comitato Organizzatore

Leonardo Damiani	*Politecnico di Bari - Presidente Comitato Scientifico Mareamico*
Alberto Basset	*Università del Salento - Comitato Scientifico Mareamico*
Franca Sangiorgio	*Università del Salento*
Alessandra Saponieri	*Università del Salento*
Laura Fedele	*Mareamico*
Luigina Fattorosi	*Università di Siena*
Alessandra Saponieri	*Università del Salento*
Aurora Cagnano	*Responsabile Mareamico Toscana - Segreteria Mareamico*

Mareamico ringrazia per il Patrocinio concesso:

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura
PN 2021 2027 FEAMPA

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Con il Patrocinio del Senato della Repubblica
Senato della Repubblica

Con il Patrocinio della Camera dei Deputati
Camera dei Deputati

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Ministero della Difesa

Con il Patrocinio del Ministero del Turismo
MINISTERO DEL TURISMO
REPUBBLICA ITALIANA

MIT
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Consiglio Nazionale delle Ricerche

ENEA
AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

Concessione Contributi straordinari
Libero Consorzio Comunale di Trapani

Con il Patrocinio del Comune di Trapani
COMUNE DI TRAPANI

CONFERENZA STAMPA PATROCINATA DA

AGRIGENTO 2025
Capitale Italiana della Cultura

La Rassegna è stata realizzata con il contributo di:

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura
PN 2021 2027 FEAMPA

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Concessione Contributi straordinari
Libero Consorzio Comunale di Trapani

Con il Patrocinio del
Comune di Trapani

COMUNE DI TRAPANI

CIBM
CONSORZIO PER IL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI BIOLOGIA MARINA ED ECOLOGIA APPLICATA "GUIDO BACCI"

DRAFINSUB
UNDERWATER TECHNOLOGY

TRAPANI

La Tramontana
ITTITURISMO
dal 2007 il primo in Sicilia

SAGRIM
PROGETTI E ARREDI PER LA RISTORAZIONE

Nino Castiglione

MAREAMICO

Iscrizione Anagrafe Nazionale delle Ricerche
n. 000836_ETER

Registro Persone Giuridiche
Prefettura Lucca n. 383 del 06/08/2014

Sede Operativa:
73023 Lizzanello - Lecce
Via Paladini 96 - Tel. 351.9418020

Sede Legale e Amministrativa:
00191 Roma
C.so Francia 214
Tel. 0584914010 - 351941800

mareamico@mareamico.it
www.mareamico.it